COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 2 Del 07-01-2019

Oggetto: Anticipazione ordinaria di tesoreria per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000.Autorizzazione utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate per l'esercizio finanziario 2019. - (art. 195 D. Lgs. 267/2000)

L'anno duemiladiciannove il giorno sette del mese di gennaio alle ore 16:10, nella SEDE MUNICIPALE, si è riunito l'Organo deliberante la GIUNTA COMUNALE.
Proceduto all'appello nominale risultano:

PETRUCCI ALEANDRO	**SINDACO**	**P**
FRANCHI MICHELE	**VICE SINDACO**	**P**
ONESI SANDRO	**ASSESSORE**	**P**

Totali componenti n.3 presenti n. 3 assenti n. 0.

Presiede il sig. PETRUCCI ALEANDRO in qualità di SINDACO, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.
Assiste quale segretario la Dr.ssa Camastra Serafina.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la richiesta di proroga del servizio di tesoreria che sarà attiva nelle more dell'espletamento del bando di Tesoreria già approvato in Consiglio Comunale e oggetto di modifiche in ottemperanza a quanto previsto dalla nuova normativa del Siope +

Atteso che nel corso della gestione finanziaria possono verificarsi temporanee deficienze di liquidità dovute all'irregolare andamento dei flussi finanziari e che, quindi, potrebbe rendersi necessario il ricorso all'anticipazione ordinaria di Tesoreria e all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare ulteriori oneri finanziari per eventuali interessi passivi da riconoscersi nei casi di ritardo nei pagamenti medesimi;

Visto l'art. 222 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«Art. 222 - Anticipazioni di tesoreria

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'articolo 210.

Visto altresì l'art. 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che recita:

«Art. 195 - Utilizzo di entrate vincolate

1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi

ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.

4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

Dato atto che questo comune non versa in stato di dissesto finanziario

Dato atto che nel penultimo esercizio precedente relativamente ai primi tre titoli del bilancio sono state accertate le seguenti entrate:

Titolo I - Entrate tributarie	€ *874.303,01*
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti del settore pubblico anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€ *3.774.137,55*
Titolo III - Entrate extratributarie	€ *106.105,44*
	Totale € *4.754.546,00*

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1) Di approvare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria per l'esercizio in corso, determinando in € *1.188.636,50* il relativo limite massimo (pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, determinate come specificato in narrativa);

2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 222, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, l'effettivo ricorso all'anticipazione di Tesoreria avverrà tramite specifica richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario;

3) Di dare atto che la spesa per interessi passivi sarà determinata al tasso indicato nella convenzione prorogata di cui in premessa;

4) Di dare atto che detta spesa sarà commisurata all'effettivo scoperto giornaliero, anche parziale, della presente anticipazione di Tesoreria, e che tale spesa sarà liquidata con successivo e separato provvedimento ai sensi della vigente convenzione di Tesoreria;

5) Di autorizzare il Tesoriere comunale a utilizzare, nel corso del corrente esercizio finanziario, in termini di

cassa, entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a € *1.188.636,50* (pari ai quattro dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente, alle condizioni tutte previste dall'art. 195 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

6) Di dare atto che l'utilizzo delle entrate vincolate è attivato dal Tesoriere su specifiche richieste del responsabile del Servizio finanziario;

7) Di dare atto che il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate impegna una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria e che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate utilizzate per il pagamento delle spese correnti;

8) Di dare atto che ai sensi del comma 3-bis dellart. 187 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere applicato nel caso in cui l'Ente dovesse utilizzare le somme vincolate delle spese correnti o dovesse attivare l'anticipazione di tesoreria, fatto salvo il suo utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193;

9) Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà notificata al Tesoriere comunale;

Infine,

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

Visto l'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

OGGETTO: Anticipazione ordinaria di tesoreria per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 267/2000. Autorizzazione utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate per l'esercizio finanziario 2019. - (art. 195 D. Lgs. 267/2000)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Arquata del Tronto, 2/01/2019

Parere di regolarità tecnica contabile: favorevole
Dott. Sassù Giovanni

Arquata del Tronto, 2/01/2019

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serafina Camastra

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PETRUCCI ALEANDRO	F.to Dr.ssa Camastra Serafina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 15-01-2019
per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
[ ] E' stata comunicata con lettera n. 508 in data 15-01-2019 ai Signori Capigruppo consiliari:
[ ] E' stata comunicata al Signor Prefetto con lettera n. del ai sensi dell'Art.135 c.2, D.Lgs n. 267/2000.
[ ] E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Comunale, lì …….

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
Dott. Villonio Tommaso Daniele

timbro

Petrucci Martina

Il sottoscritto, incaricato del servizio pubblicazione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[ ] E' immediatamente esecutiva il giorno
[ ] E' divenuta esecutiva il giorno a seguito del decorso di 10 giorni dalla pubblicazione.

[ ] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 15-01-2019 al 30-01-2019

E' copia conforme all'originale.

ARQUATA DEL TRONTO

L'INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Dott.Villonio Tommaso Daniele

F.to Petrucci Martina

NOTE